

Stampa

Esci

MondoProfessionisti.eu

DAI LE PROFESSIONISTI

Presentata una proposta di legge per le professioni non regolamentate

In una conferenza stampa tenutasi questa mattina nella Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati, Benedetto Della Vedova e Giuliano Cazzola (entrambi deputati del PdL) hanno presentato una proposta di legge per il riconoscimento delle professioni liberali non regolamentate. "È una proposta elaborata raccogliendo le segnalazioni di Uniprof - dichiara Della Vedova - con la quale si intende definire uno status giuridico minimo per tutti quei profili professionali che nascono e vivono nel mercato, al di fuori delle tutele degli ordini professionali di stampo pubblicistico. Nel nostro paese sono milioni i professionisti che non godono di alcun riconoscimento e i cui spazi di azione rischiano di essere limitati dalle riforme in discussione e dall'approccio strettamente ordinistico sostenuto dal ministro Alfano. Per questi professionisti stare fuori dal perimetro del riconoscimento significa stare fuori dal perimetro della libera circolazione in ambito europeo. Si è quindi immaginato un meccanismo di riconoscimento abbastanza flessibile e poco discrezionale, che assecondi e non comprima le tendenze del mercato, nonché la possibilità di costituire associazioni professionali private in concorrenza tra loro e in grado di fornire una certificazione di competenze comunque non vincolante per chi esercita le attività regolamentate". Giuliano Cazzola aggiunge che "alla Camera e al Senato vi sono delle proposte di legge che integrano quella presentata sul versante contributivo. Attualmente i professionisti privi di riconoscimento sono iscritti alla gestione separata Inps, nel cui ambito andrebbero inquadrati in figure specifiche. A nessuno di essi interessa la costituzione di nuove casse professionali, bensì la definizione di un'alliquota contributiva che sia competitiva con quella di cui godono gli iscritti alle casse professionali degli ordini".



Powered by Comingonweb.it

Stampa

Esci

MondoProfessionisti.eu

LETTERE AL DIRETTORE

Non siamo i "poveracci" che dice la Siliquini



Caro Direttore, abbiamo letto con stupore quanto scritto dall'on. Siliquini sul suo giornale di ieri. Non le nascondiamo che abbiamo riletto più volte il testo nella convinzione che forse non riuscivamo pienamente a comprendere quanto vi fosse riportato. Vorremmo ricordare, per iniziare, all'on. Siliquini che anche l'ultimo dei giapponesi rimasto isolato nell'isola, senza contatto con il mondo esterno, alla fine abbia accettato che la guerra fosse finita. Sostenere che le professioni intellettuali siano solo quelle "regolarmente ordinistiche" in quanto le altre non sono professioni e debbano essere riportate sotto la dizione di "qualunque altro tipo di attività autonoma o servizio, raggruppate in associazioni" e che questi "poveracci" siano solamente 222.486 (come l'on. ha dichiarato in commissione il 18 maggio) è una offesa

grave a tutti quei professionisti che lavorano tutti i giorni senza nessuna tutela e che credono che la vera garanzia per l'utente non sia l'iscrizione ad un ordine ma la capacità di dare prestazioni qualificate. Chiederei all'on. Siliquini di farci sapere in quale nazione europea sia considerata professione solo quella supportata da un titolo universitario e dove nella normativa europea venga ripreso questo concetto. Vorremmo ricordare all'onorevole che molte professioni non regolamentate hanno comunque alle spalle un percorso universitario. Spero che l'on. Siliquini abbia dati che noi non conosciamo a supporto delle sue affermazioni, nel caso contrario dovremmo interpretarle come provocazioni gratuite. Per fortuna che la relatrice della riforma dei "non regolamentati" in X Commissione è l'on. Faenzi persona equilibrata e veramente competente in questo campo con la quale sarà facile avere un confronto, anche se serrato ma sicuramente produttivo.

Giorgio Berloffia Presidente UNIPROF
Seraio Gambini Segretario Generale UNIPROF



Powered by Comingonweb.it